



LA REGINA DEI BAMBINI

MATINÉE PER LE SCUOLE 2023/2024

INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA

INIZIO SPETTACOLI ORE 10



BÙ
Claudio Milani

lunedì 29 gennaio 2024



PAPERO ALFREDO
Teatro giovani Teatro Pirata

lunedì 4 marzo 2024



L'ELEFANTINO
La Baracca

lunedì 26 febbraio 2024
martedì 27 febbraio 2024



PETER PAN
Factory Compagnia Transadriatica

venerdì 8 marzo 2024



I BRUTTI ANATROCCOLI
Compagnia Teatrale Stilema

martedì 19 marzo 2024
mercoledì 20 marzo 2024



LA STANZA DI AGNESE
Meridiani Perduti Teatro

venerdì 17 novembre 2023



**CERCASI CUSTODE PER
PICCOLO PIANETA**
La Piccionaia

giovedì 25 gennaio 2024



C'È NESSUNO
Associazione Culturale Mandara Ke

lunedì 22 gennaio 2024

INFORMAZIONI tel 0541.966778 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00

PRENOTAZIONI a partire da **lunedì 9 ottobre** inviando una mail a info@teatrodellaregina.it con allegata la scheda di prenotazione compilata in ogni sua parte.

La prenotazione verrà confermata dal Teatro della Regina tramite mail sulla base dell'effettiva disponibilità di posti.

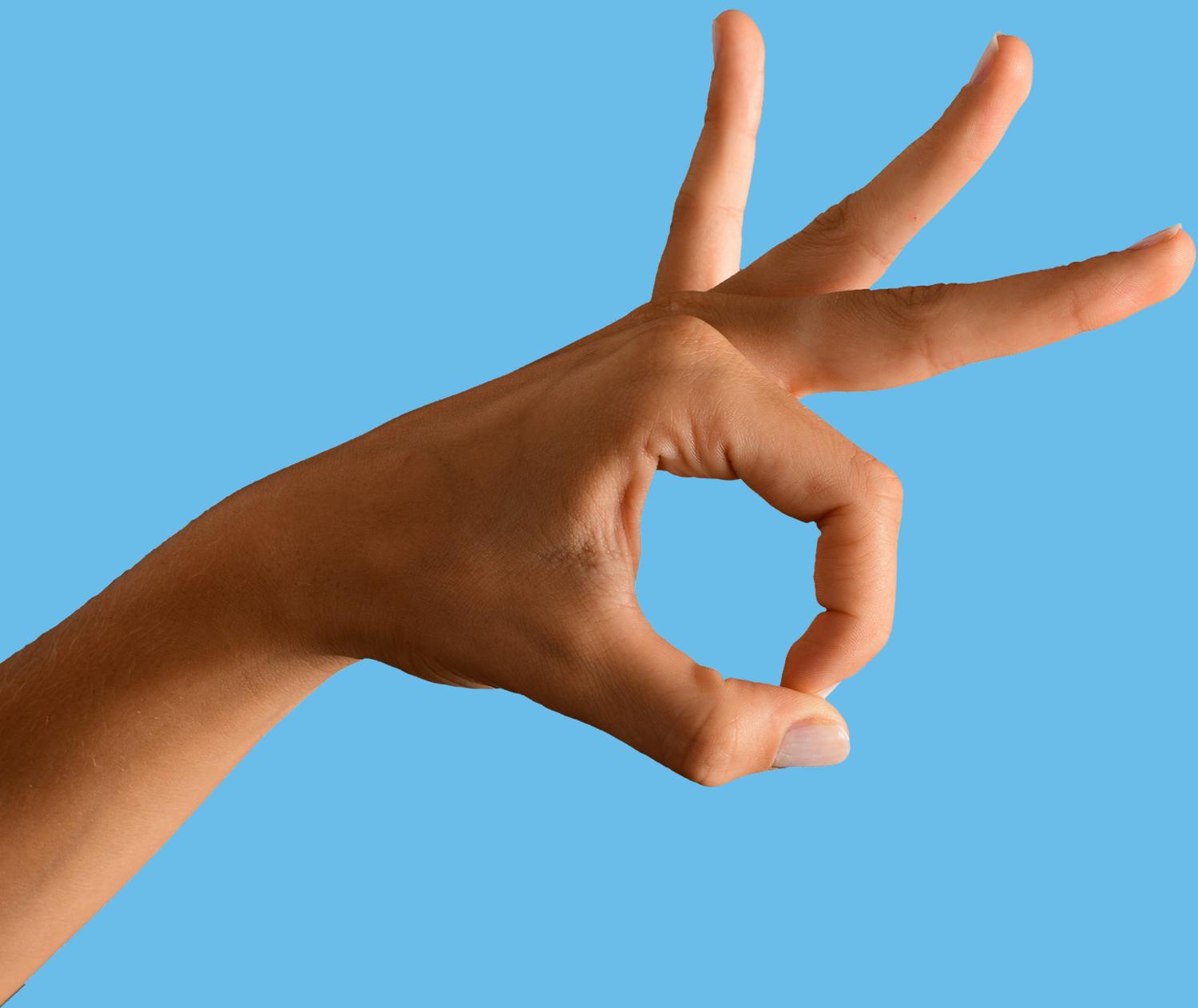
Eventuali disdette dovranno essere effettuate entro un mese dallo spettacolo, fatto salvo casi di forza maggiore. Disdette senza il preavviso richiesto saranno soggette ad una penale sul costo del biglietto pari al 50%.

COSTO DEL BIGLIETTO

Alunni 5 €

Gratuito per insegnanti

Gratuito per studenti con disabilità o in difficoltà



**SCUOLA
DELL' INFANZIA**



BÙ

Claudio Milani

dai 4 anni di età

lunedì 29 gennaio 2024
Teatro della Regina

di e con **Claudio Milani**

testo **Claudio Milani e Francesca Marchegiano**

scenografie **Elisabetta Viganò, Paolo Luppino,**

Armando e Piera Milani

musiche **Debora Chiantella e Andrea Bernasconi**

produzione **MOMOM**

Ci sono storie di paura paurose. E altre divertenti. *Bù!* è una divertente storia di paura, raccontata da un attore... e da una porta. La porta è un confine: da una parte c'è il Bosco Verde, dall'altra il Bosco Nero. Nel Bosco Nero vivono il Ladro, il Lupo, la Strega e il padrone di tutti: il terribile Uomo Nero. Nel Bosco Verde c'è una mamma rotonda come le torte, un papà forte, sette fratelli grandi come armadi... e anche un bambino, il piccolo Bartolomeo. Sarà proprio lui, accompagnato dall'inseparabile copertina, a dover affrontare le creature del Bosco Nero... Fino a sconfiggerle una per volta. Con un andamento narrativo di andate e ritorni, divertente e rassicurante come una filastrocca, vengono messe in scena le paure tipiche dei bambini. Vengono nominate, per far comprendere ai piccoli spettatori che esse sono patrimonio di tutti e che, con un po' di coraggio, si possono sconfiggere e dimenticare. In questo spettacolo, gli autori uniscono all'esperienza teatrale la comune formazione in ambito educativo, riuscendo nell'intento di affrontare un tema delicato per i bambini utilizzando la rinomata modalità narrativa giocosa e lineare. *Bù!* insegna che le paure si superano e che ridere, a volte, è l'arma migliore.



L'ELEFANTINO

La Baracca

dai 2 anni di età

lunedì 26 – martedì 27 febbraio 2024
Teatro della Regina

autore **Bruno Cappagli**
regia **Bruno Cappagli**
con **Bruno Cappagli/Margherita Molinazzi**

Mamma e papà hanno dato a Biba l'incarico di lavare tutti i calzini della famiglia. È un lavoro noioso e Biba, mentre lava, si racconta e ci racconta una storia. Come per magia i calzini prendono vita e si trasformano in animali della giungla che ci racconteranno di come il piccolo elefantino dal piccolo naso, dotato di un'insaziabile curiosità, fu il primo di tutti gli elefanti ad avere la proboscide e di come scoprì quanto gli fosse utile. L'elefantino incontrerà animali di tutti i colori e di tutte le dimensioni, ma soprattutto incontrerà canzoni, perché ogni calzino ha un suono che fa cantare. Sono suoni che ricordano l'Africa, voci che lasciano immaginare la terra, gli alberi o l'acqua verde e limacciosa del fiume. La storia raccontata dall'elefantino è tratta molto liberamente da un racconto di Rudyard Kipling. Immaginazione, sorpresa, curiosità e canto sono gli elementi che animano questo racconto.

L'Elefantino in giro per il mondo

Grazie al progetto Ambasciatore, che ha lo scopo di portare gratuitamente l'esperienza teatrale a quei bambini che si trovano in difficoltà economiche e sociali, L'Elefantino ha girato e continua a girare il mondo, entrando nelle comunità indie in Guatemala e nel Chiapas messicano, nei campi profughi dell'ex Jugoslavia, nelle favelas brasiliane, negli orfanotrofi rumeni, nei centri di accoglienza in Mozambico e in Zambia, nelle scuole del Nicaragua, e in Argentina.



I BRUTTI ANATROCCOLI

Compagnia Teatrale Stilema

dai 3 anni di età

martedì 19 - mercoledì 20 marzo 2024
Teatro della Regina

di e con **Silvano Antonelli**

liberamente ispirato alla fiaba di **Hans Christian Andersen**

produzione **Compagnia Teatrale Stilema**

Essere uguali. Essere diversi. Cosa ci fa sentire “a posto” oppure “in difetto” rispetto a come “si dovrebbe essere”? Per una bambina, per un bambino ogni attimo è la costruzione di un pezzo della propria Per una bambina, per un bambino ogni attimo è la costruzione di un pezzo della propria identità. Il mondo è pieno di modelli e di stereotipi di efficienza e “bellezza” rispetto ai quali è facilissimo sentirsi a disagio. Basta portare gli occhiali, o metterci un po’ più degli altri a leggere una frase, o avere la pelle un po’ più scura o un po’ più chiara, o far fatica a scavalcare un gradino con la sedia a rotelle, o essere un po’ troppo sensibili, o un po’.... Chiusi nelle proprie emozioni, è come si sentisse un vuoto, un pezzo mancante. Ma è proprio da quella mancanza che bisogna partire. Questo tempo pare sfidarci a essere capaci di costruire noi stessi e la nostra identità, accettando le differenze e le unicità di cui ognuno è portatore.

Tra papere e occhiali, strumenti musicali, divertenti e poetiche suggestioni, lo spettacolo cerca di emozionare intorno all’idea che tutti, ma proprio tutti, possano cercare di rendere la propria debolezza una forza. Da qualsiasi punto si parta e in qualsiasi condizione ci si senta. Un modo per alzare gli occhi e guardare il grande cielo che ci circonda. Quel cielo nel quale la vita, qualunque vita, ci chiede di provare a volare.



**SCUOLA
PRIMARIA**



CERCASI CUSTODE PER PICCOLO PIANETA

La Piccionaia

dai 6 anni di età

giovedì 25 gennaio 2024
Teatro della Regina

di **Carlo Presotto**

con **Matteo Balbo, Carlo Presotto**
e **Pierangelo Bordignon**

con il sostegno di **Ferlat Acciai S.P.A.** e **Az Steel**

Due esperti di divulgazione ambientale incontrano il pubblico per una conferenza sulla biodiversità, e devono subito fare i conti con una serie di problemi. La tecnologia non funziona come dovrebbe, il contratto di incarico è pieno di clausole scritte in piccolo, mancano oggetti e strumenti. Eppure saranno proprio questi limiti a far esplodere una creatività ironica e surreale, che tra esperimenti rigorosamente non scientifici che prevedono il coinvolgimento di bambini e da adulti, balletti, dialoghi, rap, metteranno in scena l'importanza di farsi carico della custodia della casa comune che abitiamo insieme alle altre specie viventi. Dalla scena in cui due assistenti di volo forniscono le indicazioni per ballare la danza delle api, alla costruzione di un ecosistema sperimentale dove una comunità di conigli è alle prese con l'esaurimento delle carote disponibili, dalla triste storia d'amore tra due girasoli che imprevedibilmente troverà un lieto fine grazie all'arrivo di un supereroe, attraverso l'incontro con la giovane e vispa Teresa, si arriva ad una vera e propria sfida: mettere in scena gli ingredienti di un preparato alimentare amato da piccoli e grandi.

Lo spettacolo è stato costruito a partire dal progetto La Danza delle Api nato nel 2010 per il festival della scienza di Genova dedicato alla biodiversità.



PAPERO ALFREDO

Teatro Giovani Teatro Pirata

dai 4 anni di età

lunedì 4 marzo 2024
Teatro della Regina

di **Simone Guerro e Daria Paoletta**

regia **Daria Paoletta**

con **Simone Guerro**

scenografia **Ilaria Sebastianelli** (da un'idea di **Diego Pasquinelli**)

burattini **Sig. Formicola e Marina Montelli**

disegno luci **Enrico Messina**

tecnico luci e suono **Fabio Dimitri**

produzione **Teatro Giovani Teatro Pirata**

I burattini non sono mica tutti uguali. Sono proprio come le persone: diversi. Hanno i loro sogni, i loro gusti, i loro desideri; e quando vogliono puntano i piedi, come i bambini (e certi grandi) anche se i piedi loro non li hanno.

Papero Alfredo è il nuovo burattino di Bruce: piccolo e deciso ma anche inesperto e un po' capriccioso. A lui piacciono la musica Rap e il Free Style, le Challenge, le dirette video e di fare il Pirata in baracca proprio non gli va giù. Questo è un problema per il povero Bruce: Il Tesoro dei Pirati è il suo spettacolo più bello quello che gli chiedono sempre. Una mattina, dopo 120 giorni chiusi in casa senza lavorare, suona il telefono. Finalmente gli chiedono di fare lo spettacolo. Papero Alfredo però punta i piedi: niente da fare, vuole restare in camera davanti al suo computer! Altro che Pirata, lui è uno YouTuber! Una storia divertente che racconta del rapporto tra vecchio e nuovo, tra babbi e figli: generazioni destinate ad amarsi, sfidarsi, e rincorrersi per l'eternità.



PETER PAN

Factory Compagnia Transadriatica

dai 5 anni di età

venerdì 8 marzo 2024
Teatro della Regina

con **Francesca De Pasquale, Luca Pastore, Benedetta Pati**
e **Fabio Tinella**

regia **Tonio De Nitto**

produzione **Factory Compagnia transadriatica**

Peter Pan è la storia di un'assenza, di un vuoto che spesso rimane incolmabile, quello di un bambino che non c'è più. E' l'inseguimento di un tempo che sfugge al nostro richiamo e che a volte si ferma, la ricerca delle esperienze che ci fanno diventare grandi senza volerlo e troppo presto. L'ispirazione viene dalle avventure di Peter e Wendy e dall'atmosfera un po' misteriosa del primo romanzo di James Matthew Barrie, Peter Pan nei Giardini di Kensington dove il sentimento autobiografico di una mancanza incolmabile spinge l'autore a creare un mondo parallelo, un giardino prima, un'isola poi, dove i bambini caduti dalle carrozzine e dimenticati dai propri genitori si ritrovano in uno spazio senza confini fisici e temporali. E l'isola del mai più, Neverland, è forse dentro la testa di ogni bambino, un posto dove vanno a finire le cose dimenticate dai grandi, per cui non c'è spazio nella vita reale. E' qui che Wendy riesce a trovare la giusta distanza con il suo essere bambina, qui che sente il desiderio di crescere, di abbandonare l'isola senza recidere quel legame con la propria infanzia che fatica a rimanere con noi tutta la vita: una finestra che chiudiamo diventando grandi e che, invece, dovremmo tenere aperta, in contatto con la nostra realtà e il nostro essere adulti.



**SCUOLA
SECONDARIA**



LA STANZA DI AGNESE

Meridiani Perduti Teatro

dai 12 anni di età

venerdì 17 novembre 2023
Teatro della Regina

di e con **Sara Bevilacqua**

produzione **Meridiani Perduti Teatro**

con il supporto di **TRAC_Centro di residenza teatrale pugliese**

con il sostegno di **Factory Compagnia Transadriatica**

Sono passati trent'anni dalla strage di Via D'Amelio. Una ferita ancora aperta nel cuore dell'Italia. Tante le indagini, i processi i depistaggi e le sentenze per una verità, forse, troppo dura da accettare. Agnese Piraino Leto in Borsellino, segnata da una terribile malattia, riceve una telefonata da parte dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga: "Via D'Amelio è stata da colpo di stato". Poche parole che inevitabilmente fanno riemergere i ricordi di una vita, sin da quando, figlia del presidente del Tribunale di Palermo e immersa negli usi e costumi dell'alta borghesia palermitana, incontra per la prima volta Paolo, giovane pretore a Mazara del Vallo. Da questo momento parte la narrazione della sua crescita accanto al marito e della scoperta di una Palermo diversa, meno luccicante di quella a cui era abituata, ma forse più bella, anche se disgraziata, passando attraverso i primi anni di matrimonio e la nascita dei figli. Fino a narrare i momenti più bui, compresa la morte di amici e colleghi di Paolo; i rapporti con la scorta che diventa parte della famiglia; la difficoltà di accettare la situazione da parte dei figli. Ma anche l'altro lato di Paolo, quello giocoso e sempre pronto allo scherzo, al "babbio". Il lavoro nel pool antimafia accanto a Giovanni Falcone fino alla terribile morte di quest'ultimo. Infine il tradimento da parte di chi avrebbe dovuto combattere al suo fianco. Tutto questo è "La Stanza di Agnese". Più che un monologo, un dialogo incessante tra lei e Paolo, che continua tra le pieghe dei ricordi, con toni di tenerezza quando si tratta dei propri figli e di indignazione nei confronti dei traditori dello Stato.



©dinostornello

C'È NESSUNO

Associazione Culturale Mandara Ke

dagli 11 anni di età

lunedì 22 gennaio 2024
Teatro della Regina

regia **Gioacchino Cappelli**

con **Gioacchino Cappelli, Salvatore Tornitore, Sebastiano Sicurezza**

produzione **Associazione Culturale Mandara Ke**

C'è Nessuno è uno spettacolo che si occupa del rapporto delle giovani generazioni con internet i media e i videogiochi, un rapporto che sta creando, soprattutto dopo il periodo della pandemia, delle dinamiche di subordinazione e manifestazione di un malessere a cui per anni non è stata rivolta nessuna attenzione e che nel suo propagarsi ha portato alla luce quel fenomeno degli Hikikomori, ragazzi che si chiudono in casa rifiutando ogni rapporto che non abbia la mediazione della rete, ragazzi che passano anni davanti al pc con un completo sovvertimento dello scorrere del tempo e dei rapporti con la "realtà" sostituendo a questa quella virtuale. Gioacchino Cappelli, ideatore, regista drammaturgo, interprete, ha attraversato in prima persona questa fase e ne è uscito attraverso il teatro. Per diversi anni dai 16 ai 24, ha privilegiato il rapporto con il virtuale, a fatica è riuscito a concludere gli studi fino alla maturità, condannato e vilipeso dagli insegnanti che non avevano nessuna percezione di quello che stava attraversando, l'ostacolo del rapporto con genitori che, nonostante la continua presenza, non avevano mezzi per poterlo sostenere ed aiutarlo e che ogni volta che cercavano un aiuto non trovavano una controparte cosciente della dipendenza e che spesso venivano derisi.

Lo scopo principale è dare luce a questa situazione, che certamente porterà ad un'evoluzione nella mente umana di cui in questo momento ci sono sconosciuti gli effetti, e soprattutto che liberi i ragazzi da quel senso di colpa diffuso da chi ne subisce gli effetti.

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

LA REGINA DEI BAMBINI – TEATRO DELLA REGINA – CATTOLICA

INVIARE VIA MAIL A INFO@TEATRODELLAREGINA.IT

PER INFORMAZIONI TEL. 0541.966778

altre modalità di contatto non saranno ritenute valide

TITOLO SPETTACOLO

DATA

SCUOLA

INDIRIZZO

NUMERO DI TELEFONO

INSEGNANTI

CLASSI *SPECIFICARE CLASSE - NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE - NUMERO ACCOMPAGNATORI

(es. III C – 15 alunni di cui 2 h – 2 accompagnatori)

MODALITÀ DI PAGAMENTO contanti alla cassa bonifico con fattura

Il pagamento con fatturazione elettronica va comunicato in fase di prenotazione dello spettacolo. La scuola dovrà provvedere ad inviare la lettera contratto contenente CIG e codice univoco almeno 15 giorni prima dello spettacolo e il pagamento tramite bonifico dovrà essere effettuato entro 10 giorni lavorativi dalla data dello spettacolo. Con questa modalità di pagamento non sarà possibile rimborsare alcun biglietto. I biglietti verranno consegnati direttamente in teatro il giorno dello spettacolo.

Data _____

Timbro della scuola e firma _____